



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

Triennio di riferimento 2022-25

MNIC82700X: I.C. CASTELLUCCHIO

**Scuole associate al codice principale:**

MNAA82700Q: I.C. CASTELLUCCHIO

MNAA82701R: CASTELLUCCHIO

MNAA82702T: SARGINESCO

MNAA827051: RODIGO INFANZIA BELLOCCHIO

MNAA827062: RIVALTA INFANZIA R. MINELLI

MNEE827012: CASTELLUCCHIO

MNEE827067: RIVALTA PRIMARIA A.M.GUASTALLA

MNEE827078: RODIGO PRIMARIA I. NIEVO

MNMM827011: CASTELLUCCHIO "R. GANDOLFO"

MNMM827033: RODIGO MEDIA V. DA FELTRE



Ministero dell'Istruzione



## Esiti

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |



## Processi - pratiche educative e didattiche

- |       |  |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 9 | Continuita' e orientamento             |



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- |        |   |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



## Individuazione delle priorità

- |        |   |
|--------|---|
| pag 14 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostanzialmente non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne rarissimi casi motivati. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Non ci sono casi di abbandono scolastico. Le percentuali sui trasferimenti in entrata e in uscita, in generale superiori a quelli di riferimento, vanno con molta probabilità ricondotti al fatto che il territorio di riferimento è caratterizzato da importanti flussi migratori. Per quanto concerne gli esiti al termine della Secondaria di I grado con l'Esame di stato, i dati dell'Istituto appaiono superiori a quelli di riferimento provinciale, regionale e nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione





# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono in generale ai bisogni formativi del personale, in particolare del corpo docente. Le modalità adottate dalla scuola per l'assegnazione della maggior parte degli incarichi si basano essenzialmente sulla valorizzazione delle competenze possedute e sul riconoscimento delle esperienze pregresse. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro su aree ritenute strategiche dal Collegio Docenti; tali gruppi producono documenti e materiali per i quali l'Istituto sta pensando di progettare un'area di archiviazione e di condivisione on line. Va inoltre potenziata, a livello organizzativo, la collegialità sia in senso verticale tra vari ordini, sia in senso orizzontale.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Miglioramento delle competenze individuali degli alunni che presentano un rendimento non adeguato in italiano e matematica e delle competenze degli alunni con un buon rendimento nelle stesse discipline.

## TRAGUARDO

Portare almeno ad un livello base i risultati del 50% degli alunni che presentano difficoltà scolastiche e portare il 30% degli alunni con un buoni risultati ad un livello avanzato/ di eccellenza.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare prove strutturate comuni per classi parallele in italiano e matematica sia per la primaria (1^, 3^, 4^) sia per la secondaria (1^ e 2^) a conclusione dell'anno scolastico.

### 2. Ambiente di apprendimento

Implementare in ogni classe almeno una unità didattica a quadri mestre per italiano e matematica utilizzando le metodologie della didattica attiva (attività laboratoriali, peer to peer, cooperative learning, flipped classroom, ecc) anche con l'uso di strumenti tecnologici multimediali.

### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare nelle classi dove sono presenti alunni con rendimento non adeguato in italiano e matematica interventi di recupero curricolari (indicativamente almeno un'ora per ogni unità/modulo didattico)

### 4. Inclusione e differenziazione

Implementare nelle classi dove sono presenti alunni con un buon rendimento in italiano e matematica interventi di potenziamento curricolari (indicativamente almeno un'ora per ogni unità/modulo didattico)

### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio da parte dei dipartimenti disciplinari degli interventi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica effettuati nelle classi

### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di un intervento di formazione su metodologie didattiche attive





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte della primaria e nelle classi terze della secondaria.

## TRAGUARDO

Diminuire del 40% nelle prossime prove INVALSI di Italiano il numero delle classi con un punteggi medi non in linea (punteggi pari o inferiori) con i dati di riferimento (benchmark). Diminuire del 40% nelle prossime prove INVALSI di Matematica il numero delle classi con un punteggi medi non in linea (punteggi pari o inferiori) con i benchmark.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare prove strutturate di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria per rilevare i livelli degli apprendimenti.

### 2. Ambiente di apprendimento

Implementare in ogni classe almeno una unità didattica a quadri mestre per italiano e matematica utilizzando le metodologie della didattica attiva (attività laboratoriali, peer to peer, cooperative learning, flipped classroom, ecc) anche con l'uso di strumenti tecnologici multimediali.

### 3. Inclusione e differenziazione

Implementare nelle classi dove sono presenti alunni con rendimento non adeguato in italiano e matematica interventi di recupero curricolari (indicativamente almeno un'ora per ogni unità/modulo didattico)

### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio da parte dei dipartimenti disciplinari degli interventi di recupero e di potenziamento in italiano e matematica effettuati nelle classi e delle prove strutturate per le seconde e quinte primaria e terze seconde.





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Monitorare i risultati scolastici degli ex alunni e verificare quanti hanno seguito il consiglio orientativo al fine di migliorare le pratiche di orientamento e di valutare l'efficacia delle strategie didattiche ed educative di istituto per poter diminuire l'eventualità dell'insuccesso scolastico.

## TRAGUARDO

Creare una banca dati dei risultati a distanza di 1, 2 e 5 anni dal superamento dell'Esame di Stato. Aumentare il numero di studenti che segue il consiglio orientativo del 10%



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare periodici (2 volte all'anno) momenti di analisi qualitativa della attuazione del curricolo di istituto da parte dei docenti di italiano e matematica nei dipartimenti disciplinari.

### 2. Continuita' e orientamento

Creare una banca dati dei risultati a distanza gestita a livello d'Istituto

### 3. Continuita' e orientamento

Aumentare il numero degli studenti delle classi terze che usufruiscono dello sportello di orientamento (+ 10%)

### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare almeno un'iniziativa volta alla riflessione sull'orientamento rivolta ai genitori degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di guiderli e supportarli nell'interazione con i figli nel momento della scelta.

### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la conoscenza delle opportunita' del territorio al fine di garantire le migliori possibilita' di crescita culturale e sociale



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi del contesto e degli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti sono emerse alcune criticità che ci impongono di promuovere azioni per migliorare l'inclusione e la differenziazione, la continuità e l'orientamento, l'integrazione con il territorio. Si ritiene utile implementare un monitoraggio diffuso del livello di apprendimento degli alunni,



progettare e realizzare azioni per il recupero delle competenze in italiano e matematica per gli alunni con un rendimento fragile e, nel contempo, realizzare attività di potenziamento nelle stesse discipline per gli studenti con competenze più sicure, facendo ricorso in modo più strutturato alle metodologie didattiche attive. Questi interventi incideranno anche sugli esiti conseguiti nelle prove standardizzate da quelle classi che hanno riportato punteggi pari o inferiori ai benchmark. Un'altra priorità è disporre di dati relativi agli esiti degli ex studenti per poter verificare la qualità dell'offerta formativa dell'istituto, migliorare l'orientamento e diminuire l'insuccesso scolastico.